

Venezia, basta un rigore Inzaghi: «Vale 6 punti»

VENEZIA-FERALPI SALO' 1-0

MARCATORE Ferrari su rig. al 9' p.t.
VENEZIA (4-3-3) Facchin 6; **Fabris 6,5**, Domizzi 6,5, Modolo 6,5, Garofalo 6; Falzerano 6, Stulac 6, Soligo 6; Tortori 5,5 (24' s.t. Malomo 6), Ferrari 6, Marsura 6 (29' s.t. Moreo 6). (Sambo, Vicario, Santinon, Galli, Pellicano, Cernuto, Zampano, Strechie, Acquadro, Caccavallo). All. Inzaghi 6.

FERALPI SALO' (4-3-3) Caglioni 6; Gambaretti 6, Aquilanti 6, Ranellucci 6, Liotti 5,5 (dal 14' s.t. Bracaletti 6); Settembrini 6,5, Davi 5,5 (dal 25' s.t. Ferretti 5,5), Tassi 6 (36' s.t. Gamarra s.v.); Luche 5,5, Gerardi 5, Parodi 6. (Vaccarecci, Ruffini, Turano, Codromaz, Muriti, Crema). All. Serena 6.

ARBITRO Pagliardini di Arezzo 6.
NOTE paganti 1.031, abbonati 1.111, incasso di 12.815 euro. Espulso Gerardi al 41' s.t.; ammoniti Davi, Tassi e Settembrini. Angoli 2-6.

Michele Contessa
VENEZIA

Un gol per avvicinarsi alla Serie B. Su rigore, in avvio di partita, poi il Venezia ha deciso di gestire il match senza sbilanciarsi troppo di fronte a una Feralpi Salò

che ha premuto, senza però impensierire troppo Facchin. Decisivo il fallo con il braccio di Aquilanti, dopo appena 8', sorpreso dal lancio in verticale di Garofalo per Ferrari. Impeccabile dal dischetto il centravanti, che ha preso il posto dello squalificato Geijo. «Questa è una vittoria da 6 punti - ha spiegato Inzaghi - temevo questa partita perché la Feralpi è in salute e noi abbiamo speso tanto nelle ultime settimane. Siamo a buon punto, questa è la classifica che sognavamo a inizio stagione, ma il traguardo non è stato tagliato».



Nicola Ferrari, 33 anni LAPRESSE

SCATTO Serena (prima volta da avversario contro la squadra che l'ha lanciato) ha provato a imbrigliare il Venezia, rinunciando in partenza a Bracaletti e bloccando le fasce. Poche le occasioni, anche se il Venezia ha avuto l'opportunità di chiudere il match a inizio ripresa con la travolgente volata di Fabris da area ad area: indeciso se tirare o servire Ferrari, il pallone è scivolato a fondo del campo. Serena, acclamato dai suoi ex tifosi come Inzaghi, ha provato a rimescolare le carte, inserendo prima Bracaletti e poi Ferretti. Il Venezia non si è scomposto e Malomo è entrato a rafforzare la difesa. Un brivido l'ha provocato Facchin con un rinvio sbagliato: Bracaletti dai 40 metri ha provato l'eurogol, non inquadrando però la porta. Poi il portiere si è riscattato alzando sopra la traversa il siluro dal limite di Ferretti. Prima dello scadere Gerardi è stato pizzicato con il gomito alto su Malomo: rosso diretto.